



COMUNE DI ARIELLI

PROVINCIA DI CHIETI

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. **20**

Adunanza del
30/06/2014

Oggetto:

Imposta Unica Comunale - Determinazione scadenze e numero rate componente TARI (Tassa rifiuti) Anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta**, del mese di **giugno**, alle ore **21.00** nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente
1	CELLINI LUIGI	PRESIDENTE	SI
2	BALLERINI GIANLUCA	CONSIGLIERE	NO
3	BENARRIVATO CATIA	CONSIGLIERE	SI
4	CICOLINI AMEDEO	CONSIGLIERE	SI
5	ROMEO ANDREA	CONSIGLIERE	NO
6	SCARINCI ADRIANO PIETRO	CONSIGLIERE	SI
7	STELLA VALENTINO	CONSIGLIERE	SI
Totale presenti n°			5

Assegnati n. 7, In carica n. 7, Presenti n. **5** Assenti n. **2**

Partecipa il Segretario del Comune dott. Luigi De Arcangelis, incaricato della radazione del presente verbale.

Il Prof. Luigi Cellini nella sua qualità di Sindaco, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014), il cui art. 1, comma 639, stabilisce che è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 641 il quale prevede che il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Visto il comma 659 il quale indica i casi in cui il Comune con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto il comma 660 il quale dispone che il Comune può deliberare, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659;

Visto il comma 683 il quale stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI;

Visto il comma 688 di seguito riportato: ".....omissis...Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.";

Visto l'art. 2 bis della Legge del 2 maggio 2014 n. 68 che ha differito dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, già in precedenza posticipato al 28 febbraio, poi ulteriormente al 30 aprile 2014 ed infine al 31 luglio 2014 ;

Osservato che questo Ente non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e

il consiglio comunale riguardo alla TARI non ha ancora provveduto all'approvazione delle tariffe;

VISTA la nota 24 Marzo 2014, n. 5648 del Dipartimento delle Finanze , con la quale sono stati forniti importanti chiarimenti relativamente alla TARI, in particolare è stato precisato che avendo il comma 688 stabilito che **i comuni possono fissare liberamente le scadenze della TARI, e quindi in assenza di altri vincoli possono riscuotere gli acconti della TARI** anche nel caso in cui non abbiano ancora approvato i regolamenti e le delibere tariffarie e optando per un numero diverso di rate, e pertanto i contribuenti saranno tenuti a versare gli acconti della TARI, calcolati sulla base di quanto corrisposto nell'annualità precedente, secondo le scadenze e il numero di rate stabilite dal Comune;

Pertanto, in tale contesto, non emerge la necessità di introdurre una disposizione legislativa che preveda la possibilità di versare acconti sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente, come indicato dalla circolare 1/DF del 2013, essendo il Comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, libero di determinare le modalità di riscossione della TARI.

Alla luce di quanto esposto, si deve concludere che il Comune potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Evidenziato che facendo la sopra richiamata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso riferimento alla potestà regolamentare dei Comuni per motivare l'ammissione degli acconti della nuova tassa rifiuti, anche se i Comuni non hanno ancora approvato i regolamenti e determinato le tariffe, se ne deduce la competenza del Consiglio Comunale nell'adozione della deliberazione per la determinazione delle scadenze e del numero delle rate di versamento della TARI per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce al Consiglio la competenza in materia di regolamenti salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi; Considerato che il Comune di ARIELLI ha provveduto ad approvare il regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) con deliberazione di C.C. n. 17 del 30/06/2014;

Ritenuto opportuno, disciplinare il numero della rate di versamento come segue:

1° rata	30 settembre 2014
2° rata	30 novembre 2014
3° rata	31 gennaio 2015

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all' art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con il seguente risultato della votazione,

presenti n.5, votanti n.5, astenuti n. 0 voti favorevoli n.5 (unanimi), voti contrari n.0

DELIBERA

1) di fissare, per l'anno 2014, alla luce della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento delle Finanze prot. n. 5648 del 24 marzo 2014, le seguenti scadenze e i seguenti importi per le rate di versamento della tassa rifiuti (TARI):

come dal seguente prospetto:

N° rata	Scadenza versamento	
1	30 settembre 2014	33% delle tariffe della TARI che, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Consiglio Comunale approverà, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
2	30 novembre 2014	33% delle tariffe della TARI che, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Consiglio Comunale approverà, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
3	31 gennaio 2015	34% Importo a conguaglio delle tariffe TARI che approverà il Consiglio Comunale;

2) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del comune, almeno trenta giorni prima della data di versamento, ovverosia entro il 31 agosto 2014;

3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Indi con successiva votazione che ha avuto il seguente esito:

presenti n.5, votanti n.5, astenuti n. 0 voti favorevoli n.5 (unanimi), voti contrari n.0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell' articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

CELLINI LUIGI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI DE ARCANGELIS

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

E' divenuta esecutiva il giorno 30/06/2014 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

E' divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. in quindici giorni.

Arielli, lì 30/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LUIGI DE ARCANGELIS
